

Dal SOTA di RADIOAVVENTURA al WattxMiglio del Mountain QRP Club

A parte le relazioni, sia mie che di Mario IW0HZN che spesso appaiono nelle pagine di questo Bollettino, qualcuno potrebbe non ancora avere le idee chiare su questa materia.

Riprendo una presentazione che feci sei anni fa, nel Bollettino della allora nostra Sezione ARI.

IL SOTA (IKØBDO) (dal Genzano Bulletin del Settembre 2005)

L'acronimo SOTA (Summits On The Air, letteralmente Sommita' in Aria) era sconosciuto fino a poco tempo fa, ma poi, grazie anche agli articoli usciti su RR 07-09/2005, se ne sa un po' di più. Ma il fatto che noi tutti sorvoliamo letteralmente quegli articoli che a prima vista non sembrano interessarci, mi spinge a riprendere l'argomento, esponendovelo per come lo sta vivendo uno della vostra Sezione ARI.

Sapete che il sottoscritto, il più delle volte, partecipa ai contest con velleità di piazzamento, se non di vittoria. Partecipare ai classici contest in condizioni QRP, per non dire estreme, preclude la possibilità di ben figurare nelle relative classifiche, ma dà il modo di misurarsi con gli altri amanti della radio e della montagna nelle classifiche "Watt per Miglio" pubblicate sul sito del SOTA Italia (tnx IK2NBU) <http://www.radioavventura.it/>.

Le attivazioni SOTA vengono di solito preannunciate sulle NEWS del sito ed i resoconti, le foto, tutte le altre impressioni e commenti, sono rese pubbliche negli appositi spazi. Una attività particolare, per gli amanti del portatile, delle basse potenze, delle VHF come delle HF. Una attività che ti coinvolge, che ti fa trovare nuovi amici e nuovi stimoli. Il SOTA è un piacere ed un sacrificio allo stesso tempo. Si deve raggiungere la vetta "censita" nelle apposite liste con almeno 45 minuti di percorrenza a piedi e, lassù, si deve gareggiare con gli altri che usano il mezzo chilowatt. E se quel contest non ha le classifiche dedicate al QRP, un'altro sacrificio: si finisce in fondo alle graduatorie, ma si sale in quella del Watt per Miglio.

Io, quest'anno, e fino ad ora, di attivazioni SOTA ne ho fatte tre, tutte e tre fatte censire da me in Toscana, e validate dal Coordinatore Regionale. Tre contest diversi, il primo dei quali, quello di Luglio, esplicitamente dedicato al QRP e descritto nella sua avventura (ricordate il mio articolo "Il Rifugino" ?) sul Genzano Bulletin di Agosto. (quell'articolo è anche nel nostro attuale sito, anzi, vi invito a leggerlo) :

http://www.aricollialbani.it/index.php?option=com_content&view=article&id=117:una-attivazione-memorabile&catid=40:sota&Itemid=56

Questo un contest andato particolarmente bene, anche se non ufficialmente. Gli altri, quelli di Agosto, in condizioni molto diverse: il primo con una grande partecipazione e sole cocente, il secondo con un WX impossibile. Ma tutti, rigorosamente, dalle cime e tutti rigorosamente in QRP (mezzo watt, da parte mia).

Bluffare è stupido: sarebbe come prendersi in giro da soli. Che soddisfazione si proverebbe, sapendo in cuor nostro, che si è usata potenza per fare tanti collegamenti? Certo, si "rosica" quando ascolti DL, HA ecc.(in VHF e Centro Italia) e sai che, dopo due o tre tue risposte andate a vuoto, devi desistere perché tanto è inutile ...

Una bella attività, vi assicuro, e mi piacerebbe ricevere una E-Mail da qualcuno di voi che con il classico "817" ha provato la stessa sensazione da qualche cima qua intorno. L'altitudine non è essenziale (TO-007 Monte Calvi -Livorno- è a soli 646 metri) ma l'avvicinamento a piedi è obbligatorio e se poi la sua apertura ti permette di vincere (spero) il Contest Apulia VHF QRP - categoria 0,5 watt -, è ancora meglio!

73 de Roberto IKØBDO

Il 2010 e' stato un anno alquanto traumatico per chi ama e frequenta tale attività.

Arnaldo IK2NBU, ideatore e fondatore, in Italia, di questa attività QRP in montagna, dopo otto anni di conduzione che gli ha di fatto tolto qualsiasi altra possibilità di dedicarsi ad altre sue passioni, una dei quali e' l'Autocostruzione, ha deciso di passare il testimone a qualcun altro. Si sono presentati due soli candidati e questi sono stati poi votati dai Managers Regionali.

E' risultato eletto, 10 voti contro 3 Giuseppe IN3RYE, Presidente del MQC (Mountain QRP Club, esistente organizzazione Altoatesina).

Da quel momento, la gloriosa "Radioavventura" non esiste più, anche se il sito è ancora aperto.

(www.radioavventura.it)

La nuova organizzazione SOTA, dove il termine "sota" viene considerato ormai un aggettivo di uso comune per indicare attività radio-qrp in montagna, è dal 2011 rappresentata dal sito www.wattxmiglio.it

Fin qui nulla di particolare: un semplice avvicendamento, se non fosse che chi è uscito perdente dalle elezioni ha pensato bene di autoproclamarsi rappresentante S.O.T.A per l'Italia . presso il S.O.T.A. International, gestito in maniera inflessibile dagli inglesi.

C'è da dire che i signori di oltre manica non hanno mai riconosciuti gli sforzi fatti da IK2NBU, al tempo di "Radioavventura", per fare accettare il concetto Watt x Miglio.

Se ancora fosse necessaria una spiegazione, Watt x Miglio sta ad indicare la formula dove più si diminuisce la potenza impiegata e più punti per QSO si ottengono. In pratica: QRB/ watt.

Questa formula ha portato ad adottare tale regola, unita alla durata minima di percorrenza a piedi, necessaria per poter validare la cima, (oggi pari a 30 minuti).

La formula Watt x Miglio, favorendo la diminuzione della potenza impiegata permetteva di operare con apparati, ma soprattutto, con batterie sempre più leggere.

Nel S.O.T.A. International, a differenza del WattxMiglio entrambe le regole non esistono: in pratica si può operare anche a pochi metri dalla propria auto, magari prelevando l'energia dalla batteria dell'auto.

Il punteggio legato al QRB non esiste, ma è solo l'attivazione in se che conta, ed il punteggio dipende in pratica dalla quota della sommità, qualsiasi sia il numero di QSO effettuati e tanto meno tener conto delle distanze coperte.

Come potete capire, la differenza fra le due strutture è sostanziale: a chi piace la montagna, il misurarsi con se stessi e rispondere ad una struttura molto flessibile, aderisce al WattxMiglio, mentre chi preferisce fare attività internazionale, quindi in HF, seppur in QRP, con tutte le limitazioni di flessibilità, essenzialmente legata al minor numero delle cime censite e quindi riconosciute dagli inglesi, segue il S.O.T.A. International.

Purtroppo, proprio per la ragione dell'attuale esistenza contemporanea di due strutture simili, ma sostanzialmente diverse, c'è una certa confusione e demoralizzazione nel mondo radioamatoriale, specie per le odiose polemiche presenti nel Forum Radioamatoriale più frequentato.

Ma noi di ARI Colli Albani, o almeno il sottoscritto, Mario IW0HNZ e sporadicamente Ivo IK0RMR, siamo orgogliosi di poterci riconoscere nel WattxMiglio, anche perché operiamo solo nelle bande alte.

Chi volesse cimentarsi nelle HF QRP potrebbe anche preferire il S.O.T.A. Internazionale.

Il vantaggio sarebbe: attivare per il programma SOTA UK è molto semplice perché nel momento in cui si finisce [sul cluster](#) di sotawatch una valanga di stazioni iniziano a chiamare e il log cresce rapidamente, tanto che a volte si genera un vero e proprio **pileup**.

Ma basta dare un'occhiata al loro cluster: <http://www.sotawatch.org/spots.php?hours=72> per rendersi conto quanto siano scarse le attivazioni effettuate in VHF, e quelle poche, per di più, effettuate in FM dagli inglesi.

Inoltre, si sappia che nel Lazio, SOTA International ha ben poche cime censite, a differenza di quelle disponibili con WattxMiglio, anche se non riconosciute a livello internazionale.

Quindi operare in HF, anche se non ci si può fregiare in chiamata, con la sigla di una vetta riconosciuta dal SOTA Internazionale, almeno ci si può divertire ugualmente a fare QSO in HF da una vetta facilmente raggiungibile da casa nostra.

Per le VHF il problema non si pone, in quanto raggiungere l'estero in QRP non è assolutamente cosa facile, Spagna a parte, e solo d'estate.

Il futuro potrebbe essere ancora diverso. Noi intanto andiamo avanti con la nostra passione.

